

FALLO, INFARTO IN MUNICIPIO: MUORE A 55 ANNI IL SINDACO ALFREDO SALERNO, ABRUZZO IN LUTTO

6 Dicembre 2021



FALLO - Comunità sconvolta a Fallo, in provincia di Chieti, per la prematura scomparsa del sindaco Alfredo Salerno, morto oggi pomeriggio all'interno del municipio.

Salerno, che aveva 55 anni, è deceduto stroncato da un infarto fulminante.

Il sindaco era nel suo ufficio in municipio quando, attorno alle 17, ha accusato un forte malore e si è accasciato sulla sua scrivania. Una dipendente che aveva sentito dei lamenti è subito accorsa e l'ha trovato esanime. Allertato il 118, i sanitari hanno provato lungamente a rianimarlo, senza esito.

Il primo cittadino era al suo secondo mandato come primo cittadino del paese che conta poco più di 100 abitanti, era stato eletto il 10 giugno 2018 con la lista civica Fallo in Movimento.

La salma del sindaco è stata portata all'ospedale di Chieti per l'effettuazione di un esame cadaverico esterno disposto dalla procura di Lanciano. Sul posto sono giunti i carabinieri della compagnia di Lanciano, coordinati dal tenente colonnello Vincenzo Orlando, e gli uomini della stazione di Quadri.

La notizia ha sconvolto cittadini e amministratori locali.

“Ho appreso la notizia della tragica morte del sindaco di Fallo, Alfredo Salerno, avvenuta in municipio mentre era al lavoro. Porgo alla famiglia le più sentite condoglianze a nome personale e dell'intera giunta regionale per la perdita di una persona che in questi anni ha saputo dedicare il suo tempo e il suo impegno a favore dell'intera cittadinanza. La dedizione che ha saputo approfondire nell'incarico che ricopriva rimarrà un esempio per tutti”, le parole del presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio.

“A nome personale e della Regione Abruzzo esprimo profondo cordoglio per l'improvvisa e prematura scomparsa di Alfredo Salerno, colto da un infarto mentre era a lavoro in Municipio”, scrive l'assessore regionale alle Aree interne, Guido Liris.

“Alla guida di un Comune di poco più di cento anime”, rileva l'assessore, “è stato colto da un infarto mentre svolgeva il ruolo

più prezioso per la comunità locale, quello di sindaco, ancor più importante e irto di ostacoli in centri piccoli e dell'entroterra. Quotidianamente, per passione e vocazione prima ancora che per la delega che mi è stata attribuita, mi confronto con sindaci di Comuni piccoli e piccolissimi delle aree interne, conosco bene le loro difficoltà e l'amore che mettono nell'adempimento delle funzioni. Ai familiari e all'intera comunità di Fallo giungano le condoglianze più sincere".

"Ci ha lasciato improvvisamente il Sindaco di Fallo Alfredo Salerno . Era in comune a fare il suo lavoro che amava tanto, impegnarsi per i propri cittadini e per il proprio territorio" così Anci Abruzzo e il presidente Gianguido D'Alberto "lo salutano e lo ringraziano per il suo esempio di passione e dedizione a nome di tutti i sindaci abruzzesi. Ci stringiamo ai familiari così dolorosamente colpiti esprimendo le nostre condoglianze".

Oggi pomeriggio era in programma una riunione dei sindaci, parlamentari del territorio, degli assessori e consiglieri regionali ad Atesa per parlare della situazione della Sevel e del suo indotto a fronte delle preoccupazioni sul futuro industriale della Val di Sangro e all'inizio dell'incontro, spiega il primo cittadino di Altino, Vincenzo Muratelli, "si è tenuto un minuto di raccoglimento in ricordo del carissimo amico Sindaco di Fallo Alfredo Pierpaolo Salerno scomparso, oggi pomeriggio, nel suo ufficio di Sindaco, durante il suo impegno di pregiato Amministratore della comunità di Fallo e di tutto il territorio".

"Il tuo sorriso rimarrà sempre nei nostri cuori. La comunità di Roccasalegna si unisce al dolore che ha colpito il Comune di Fallo, che perde una gran bella persona. Buon viaggio", il cordoglio del sindaco Domenico Giangiordano.

In un lungo messaggio, il sindaco di Treglio, Massimiliano Berghella, scrive: "La vita è un dono immenso, ma fragile. Così un giorno conosci un uomo che viene da un piccolo paese, Fallo, di cui conosci solo il nome e dove si trovi, lui è il Sindaco e si chiama Alfredo Salerno . Ti parla del suo paese con gli occhi dell'amore, ti parla della sua Carla, ti parla dei suoi due Gianluca, di Claudio e di Sfarfallo, ti parla dei suoi amici di sempre. Ti parla del profumo della sua terra e di quanto continuo molto di più 'onestà e onore' di 'soldi, fama e successo'. Poi inizi a vivere quel paesino, con lui che ti invita ad ogni evento, tu vai volentieri perché il sorriso e la buona compagnia non mancano mai. Quella che è la sua famiglia piano piano diventa anche un po' la tua. Amico mio quel caffè che avremmo dovuto prendere insieme oggi, lo prenderemo in un posto migliore. A te dico solo GRAZIE, GRAZIE di ogni cosa bella che mi hai donato. Sei volato via troppo presto ma rimarrai sempre vivo nel mio e nel cuore di tanti. Buon viaggio Alfredo".

"Vorrei rivolgere il mio commosso pensiero al collega sindaco di Fallo, Alfredo Salerno, che oggi pomeriggio è scomparso dopo un malore mentre si trovava nel suo ufficio da primo cittadino. Una grande perdita per la sua famiglia e per la sua comunità ma anche per tutti noi sindaci", scrive il sindaco di Ortona, Leo Castiglione.

"A nome della Municipalità aquilana e a titolo personale esprimo sentite condoglianze per l'improvvisa scomparsa del sindaco del Comune di Fallo, in provincia di Chieti, Alfredo Pierpaolo Salerno, avvenuta all'interno della sede municipale. Ci lascia un sindaco, una prima linea, che come tutti noi vive per la sua comunità e anche nel suo momento finale era a lavoro per la sua comunità. Un evento tragico, per il quale porgo le più sentite condoglianze ai familiari tutti e a quanti lo conoscevano", scrive in una nota il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi.

La comunità politica provinciale di Fratelli d'Italia e il coordinatore regionale, Eitel Sigismondi, si stringono con affetto alla Famiglia Salerno, partecipando al dolore per la prematura scomparsa di Alfredo, stimato sindaco di Fallo e delegato regionale di Borghi Autentici d'Italia. Alfredo, anche nella sua capacità di mettersi a disposizione di un territorio molto più vasto del suo, e lo aveva dimostrato con il suo impegno all'interno della Delegazione Abruzzo di Borghi Autentici d'Italia della quale era presidente regionale, era un amministratore generoso e disponibile. Una grave perdita per Fallo e per l'intera provincia di Chieti".